COMUNICATO STAMPA

INDECENZA TUTTA ITALIANA

SNAMI FURIOSO: VOGLIONO COME CANONE ANNUALE 400 EURO DA OGNI MEDICO PER IL COMPUTER CHE E' OBBLIGATO AD UTILIZZARE, PER CONTRATTO, NELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE CONVENZIONATA.

Testa: "non paghiamo, sigilliamo i PC, e torniamo al cartaceo!"

Roma 20 febbraio 2012- <Noi non guardiamo la TV nei nostri computer, li usiamo per lavorare> esordisce Angelo Testa, Presidente Nazionale dello SNAMI, particolarmente stizzito per quello che definisce testualmente "**l'ennesimo indecente attacco mortificante**" nei confronti della classe medica>.

Il riferimento è alla richiesta pervenuta ai medici, ma anche ad altri professionisti, del pagamento di 400 euro annuali. <Molti Colleghi, infatti, ci segnalano di aver ricevuto una lettera dalla RAI con oggetto: *abbonamento speciale alla televisione* , in cui si informa che per le vigenti normative (art. 27 del R.D.L. Del 21-2-1938 n° 246 e art. 16 della L. 23-12-1999 n° 488), vi è l'obbligo del pagamento di un abbonamento speciale a chi è in possesso di un computer. L'imposta è richiesta anche in assenza di televisori nello studio professionale per la sola presenza di strumenti atti a ricevere, anche potenzialmente, le frequenze della tv di Stato.

Già le associazioni dei Veterinari per lo stesso motivo avevano presentato, tramite dei parlamentari, una interrogazione al Ministro Monti e al Ministro Passera, e così lo stesso faranno i Medici perché ci sia, attraverso un emendamento al decreto-liberalizzazioni, una modifica urgente delle leggi di riferimento.

00198 Roma – Viale G. Rossini 74 – Tel. – 06.45.42.26.16
E-mail: snami@snami.org – *Pec* snami@pec.snami.org - *Sito Internet:* www.snami.org

<Utilizziamo i PC> ribadisce il Presidente del Sindacato Autonomo <**per svolgere il nostro lavoro secondo quanto previsto dal contratto della Medicina Generale**, non per guardare i programmi della Rai>.
Se, come forma di protesta, ci costringessero a tornare al cartaceo, con tanti saluti alla modernizzazione e semplificazione, ci sarebbe la paralisi della sanità in 24 ore. Via i certificati di invalidità e di malattia on line, no alle ricette redatte al pc, no ai collegamenti tra medici e con le altre strutture sanitarie, spento il filo diretto al Progetto Sole in Emilia Romagna, al SISS in Lombardia ed ad altri sistemi regionali.
Si allungherebbero i tempi negli ambulatori anche dell'80%, con notevoli ripercussioni negative sui tempi d'attesa. Stiamo allertando i nostri avvocati per un'azione dura come risposta a questo ennesima richiesta di denaro> conclude il Presidente dello Snami. <Ci opporremo in tutte le maniere, a questo ulteriore ingiustificato attacco alla classe medica che già sta dando il suo notevole contributo alla risoluzione della crisi, continuando a lavorare con i contratti bloccati ed il potere d'acquisto sempre minore.
Non sono tollerabili nuovi assurdi immotivati balzelli.

addetto stampa nazionale
Dott. Domenico Salvago tel. 3481403926-tel.3393608000
addettostampanazionale@snami.org
domenicosalvago@libero.it